

Corso di Laurea in Economia Aziendale

Scheda di Monitoraggio Annuale – a. a. 2020/2021

La presente SMA è stata redatta sulla base dei dati Anvur disponibili alla pagina Cineca del Coordinatore del CdS al 18/10/2021 (aggiornamento ANVUR al 2/10/21).

Nel seguito risultano analizzati i principali indicatori per ciascuna delle aree di cui al DM 987/2016 con l'indicazione delle eventuali azioni correttive individuate.

Indicatori generali (numerosità)

L'indicatore iC00b, relativo agli immatricolati puri mostra una flessione rispetto all'anno precedente (-14%), contrariamente al trend di area geografica e degli atenei nazionali non telematici. Tale controtendenza può essere letta alla luce delle politiche e azioni concorrenziali messe in atto da altri atenei, soprattutto a livello regionale (agevolazioni economiche, riduzione tasse, pre-immatricolazioni, etc...). Sono state individuate come azioni correttive l'incremento di attività di marketing e comunicazione finalizzate al miglioramento della conoscenza e della percezione del corso di studio a livello regionale. A tale scopo, nei mesi di luglio, agosto e settembre 2021 è stata sviluppata, come primo step di un politica di lungo termine più articolata, una campagna di social media marketing sui principali canali social del DIGES con il supporto di professionisti del settore.

GRUPPO A – INDICATORI DIDATTICA

Attrattività

Il CdS in EA presenta un netto miglioramento in termini di attrattività degli studenti provenienti da altre regioni; l'indicatore di riferimento (iC03) mostra un valore di 6,3% a fronte del 2,4% dell'anno precedente. In termini relativi, l'indicatore di attrattività appare ancora notevolmente inferiore alla media degli Atenei non Telematici, riflettendo tale dato scarsa attrattività *fisiologica* della regione Calabria. Non si individuano, pertanto, azioni correttive significative che possano migliorare l'attrattività del corso di studio a livello nazionale. Diversamente, a livello regionale, si individuano margini di miglioramento. Viene individuata quale azione incrementale il potenziamento delle attività di orientamento in ingresso, combinato con azioni di sensibilizzazione e diffusione della conoscenza e dell'informazione del corso di studio, attuata attraverso i *social network* e l'attivazione di meccanismi di *word-of-mouth* tra studenti, insegnanti degli istituti di istruzione superiore e stakeholder territoriali.

Crediti Maturati

L'indicatore iC01, che indica la percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell' a.s., mostra un deciso miglioramento rispetto all'anno precedente (+20%) attestandosi sul 56%, un valore superiore alla media di Area Geografica di poco inferiore alla media nazionale. Tale miglioramento è confermato anche dagli indicatori del gruppo E, con particolare riferimento agli indicatori iC13, iC15 e iC16 (Indicatori Gruppo E - Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica). In relazione alla percentuale di CFU conseguiti al I anno sul totale dei CFU da conseguire (iC13), infatti, l'indicatore si attesta su +14% rispetto all'anno precedente. Molto positivo anche l'incremento in termini di percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno (iC16), che si attesta su +17%. Tali evidenze confortano gli interventi di accompagnamento e orientamento in itinere svolti nell'ambito del corso di studio.

Regolarità delle carriere

I dati relativi alla regolarità degli studi evidenziano una criticità in relazione alla percentuale di laureati entro la durata media del corso (iC02). Tale indicatore, che aveva mostrato un miglioramento nel precedente a.a., presenta una flessione del 25% registrando un gap significativo rispetto ai valori medi degli Atenei non Telematici (-42 punti percentuali) e di area geografica (-26 punti percentuali). Ai fini di migliorare la regolarità delle carriere, sono stati apportati dei correttivi nel piano di studio (coorte 2021-2022) in termini di riorganizzazione delle attività per semestri (finalizzata al miglioramento dei carichi per gli studenti) e di ottimizzazione degli insegnamenti. Il gruppo gestione AQ del CdS, inoltre, unitamente ai docenti componenti il consiglio di corso di studio, sta lavorando ad una proposta per la ridefinizione delle modalità dell'esame finale di laurea al fine di rendere congrui tempi e CFU assegnati.

Interessanti segnali positivi, invece, si osservano in relazione alla percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno (+8%) e almeno 1/3 dei CFU previsti al primo anno (+8%), come mostrato rispettivamente dagli indicatori iC15 e iC15bis (Indicatori Gruppo E - Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica). Tali indicatori oltre a confermare la tendenza al miglioramento, significativa dell'efficacia delle azioni sviluppate in termini di orientamento in itinere e di aggiustamento del piano di studio, mostrano un trend incrementale maggiore rispetto alla media di riferimento, sia di Area Geografica che nazionale.

Rapporto Studenti / Docenti

L'indicatore iC05, descrittivo del rapporto studenti regolari/docenti, si attesta sui valori dell'anno precedente che mostrano un sottodimensionamento dell'organico rispetto alla media dell'Area Geografica. Allo scopo di migliorare tale indicatore, sono state bandite procedure per acquisizione di nuove risorse nelle aree aziendalistica, giuridica e matematico-statistica (Rtd B; PA).

Il rapporto tra la percentuale dei docenti di ruolo afferenti a settori scientifico/disciplinari di base e caratterizzanti, rispetto al valore costante negli ultimi tre anni (iC08), si attesta al 100%, con un margine nettamente superiore rispetto alla media di area geografica (94%) e nazionale (95%). Tale dato rappresenta il risultato della programmazione dipartimentale, che, nel triennio precedente, ha potenziato la dotazione di risorse, soprattutto in termini di posti di ricercatore di tipo A e di tipo B. Tali scelte, che assicurano solidità al corso di studio, rappresentano anche la base per una strategia di lungo termine mirata al miglioramento della qualità complessiva percepita del corso quale elemento per potenziarne l'attrattività.

Placement e occupabilità

In relazione al *placement* e all'occupabilità, l'indicatore iC06, che esprime la percentuale di laureati occupati a un anno dal conseguimento del titolo, mostra una lieve crescita a fronte della flessione registrata a livello di area geografica e di area nazionale.

Gruppo B – Indicatori Internazionalizzazione

Gli indicatori relativi all'internazionalizzazione continuano a mostrare, purtroppo, dati negativi ed inferiori rispetto alla media sia di Area geografica che nazionale, risentendo ancor più degli altri atenei, meno penalizzati dalla logistica di collegamento, della situazione pandemica globale. Assai critico pare l'indicatore relativo alla percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU (iC10) con una flessione dell'86% e il crollo verticale dell'indicatore della percentuale di laureati entro la data normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero (iC11). Azioni specifiche per l'avvio di programmi e

accordi finalizzati al miglioramento dell'internazionalizzazione in tal senso saranno discussi in sede di Gruppo Gestione della Qualità e portati all'attenzione del Consiglio di Dipartimento.

Gruppo E – Ulteriori indicatori per la valutazione della Didattica

Il gruppo degli indicatori ulteriori per la valutazione della Didattica (da iC13 a iC18) evidenzia, come già indicato nelle sezioni precedenti, un quadro di sintesi incoraggiante, che evidenzia un miglioramento rispetto alle situazioni passate e con medie che vanno allineandosi sia a livello di area geografica che su scala nazionale.

Anche l'indicatore iC14, percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio, mostra un miglioramento (+4%) a fronte di valori stabili nella media degli altri atenei.

L'indicatore iC19, descrittivo della percentuale di docenza erogata da docenti strutturati a tempo indeterminato, presenta, con un valore di 68%, un aumento di oltre 11 punti percentuali rispetto al 2019 a fronte di un trend negativo rispetto al contesto di area geografica (73% circa) e nazionale (61% circa).

Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione – Percorso di studio e regolarità delle carriere

Mentre l'indicatore relativo alla prosecuzione della carriera nel sistema universitario al II anno (iC21) presenta nel 2019 un valore (84% circa) più o meno in media con gli Atenei Nazionali non Telematici (87%) e di area geografica (83%), il dato relativo alla percentuale di immatricolati che si laureano in corso (iC22) appare poco incoraggiante presentando un valore del 3,9% (-49%) che denuncia una differenza di -40 punti percentuali rispetto alla media di area geografica e una differenza di -20 punti percentuali rispetto alla media nazionale.

Al fine di ridurre il *gap* rispetto alla media vanno intraprese azioni correttive in termini di orientamento in itinere e *tutorship* anche puntando sull'incoraggiamento alla frequenza dei corsi e alla familiarizzazione con pratiche e ambiente universitario. Tali azioni risultano funzionali anche per la riduzione della percentuale di abbandoni dopo N+1 anni (iC24) che appare superiore alle medie di area geografica (35%) e nazionale (28%).

Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione – Soddisfazione e occupabilità

L'indicatore iC25, descrittivo della percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del Corso di Studio, mostra un valore superiore al 95% che risulta superiore alla media nazionale e di Area Geografica. Il potenziamento delle attività di orientamento in itinere rappresenta l'azione principale individuata per lo sviluppo della *student loyalty* cioè al mantenimento della soddisfazione degli studenti attuali attraverso attività di tipo *soft* relative allo sviluppo di un sistema relazionale e un clima di fiducia che accompagni lo studente nell'esperienza universitaria secondo principi e pratiche della collaborazione. Azioni di tale tipo risultano ancor più significative e rilevanti in un momento post pandemico, come quello attuale, in cui per gli studenti immatricolati negli ultimi tre anni il tessuto di relazioni sociali e di comunità è, per forza dei fatti, più debole e meno strutturato.

Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione – Consistenza e qualificazione del corpo docenti

Gli indicatori relativi alla consistenza e qualificazione del corpo docenti (iC27 e iC28) appaiono ancora leggermente disallineati rispetto alle medie di Area Geografica e nazionale. Le azioni correttive relative al miglioramento del rapporto complessivo studenti iscritti/docenti (iC27) e del rapporto studenti iscritti al

primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (iC28) si inseriscono nell'ambito delle azioni (richiamate per gli indicatori iC05, iC08 e iC19.